

# UN RIEPILOGO DELLA CRISI ISTITUZIONALE DI WOSM

A cura di Attilio Grieco

Un po' di terminologia:

- Comitato Mondiale Scout (World Scout Committee – WSC): è l'organismo esecutivo di WOSM. E' composto da 12 membri più Segretario Generale Mondiale (Missoni), Tesoriere. I Responsabili delle 6 Regioni mondiali possono partecipare senza diritto di voto.
- Bureau Mondiale (World Scout Bureau – WSB): è il segretariato del WOSM. E' costituito dal Segretario Generale Mondiale con i suoi collaboratori stretti. Ha sede a Ginevra.
- Fondazione Mondiale Scout (World Scout Foundation – WSF): raccoglie fondi e finanzia il WOSM; è posta sotto il patronato del Re di Svezia, Carlo Gustavo XVI.
- WOSM: World Organization of the Scout Movement o anche OMMS, Organizzazione Mondiale del Movimento Scout.
- BSA: Boy Scouts of America
- NSO: National Scout Organizations sono le associazioni o federazioni scouts nazionali (il Italia la FIS).

---

## LE VICENDE

L'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM o OMMS) proprio nell'anno del Centenario sta affrontando una crisi interna senza precedenti nella sua storia.

13 associazioni contestano la gestione del Segretario Generale di WOSM, Eduardo Missoni, italiano, nominato nel 2004 a questo incarico.

Tali associazioni sono Austria, Bangladesh, Filippine, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Pakistan, Regno Unito, Singapore, Svezia, Thailandia, USA.

Da notare che WOSM conta 155 organizzazioni con 28 milioni di scouts ma che le 13 organizzazioni firmatarie rappresentano 21 milioni di scouts (il 75% del totale di WOSM).

Anche la Fondazione Mondiale Scout, che finanzia WOSM, contesta la gestione finanziaria di Missoni.

I Boy Scouts of America e il Fondo Mondiale Scout hanno dichiarato che sospendono i finanziamenti che erogano al WOSM fintantoché Missoni rimarrà al suo posto. E li hanno immediatamente sospesi.

Da notare che i Boy Scouts of America erogano circa il 40% del budget di WOSM e il Fondo Mondiale Scout eroga circa il 12%. Senza queste entrate WOSM è in enorme difficoltà, sia per il proprio funzionamento interno che per organizzare le attività già programmate.

Per giungere a queste decisioni, dopo inutili tentativi di far cambiare la politica del Segretario Generale di WOSM, i rappresentanti delle associazioni sopra elencate si sono incontrati in Thailandia nel complesso alberghiero di Pattaya.

### Le rimostranze

Le lamentele riguardano vari aspetti dell'attuale gestione del Bureau Mondiale:

- una prima lamentela riguarda come viene gestito l'aspetto economico/finanziario e il budget che non è amministrato con l'oculatazza che ci si aspetterebbe.

In particolare il bilancio di previsione 2007/2008 alla riunione di settembre del Comitato Mondiale Scout non era ancora pronto ed è stato annunciato che sarà presentato dal Segretario Generale al Comitato Mondiale Scout nella riunione del mese di marzo 2008, sei mesi dopo l'inizio dell'anno fiscale. Anche il rendiconto finale di certificazione dei conti 2005/2006 alla riunione di Settembre 2007 non era ancora pronto ed approvato, nonostante sia trascorso un anno dalla fine dell'esercizio finanziario.

- vi sono forti critiche su come viene gestito il Centro Scout Mondiale di Picarquin, in Cile dove si è tenuto il Jamboree 1999 ([www.picarquin.cl](http://www.picarquin.cl)), Centro Scout che è stato interamente finanziato da WOSM con una spesa molto ingente.

Il Centro, di circa 3.000 ettari, può accogliere attualmente 600 persone in alloggi al chiuso e 6.000 persone in tenda, vi è un servizio di ristorazione per 3.000 persone al giorno, 3 piscine con una capacità di 1.000 persone e il personale per la sicurezza è presente h 24.

Attualmente solo una piccola percentuale dei suoi ospiti è costituita da scouts, per la maggior parte cileni.

I ricavi coprono solo il 7% delle spese e per questo motivo Missoni sta valutando di trasformarlo in un Resort con Hotels e Casinò (con relativi giochi di azzardo)

- viene criticato il progetto di costruire una nuova sede di WOSM a Ginevra del costo previsto di 14 milioni di dollari
- altra spesa criticata è il Congresso Scientifico Mondiale, con tema "Educazione e Movimento Mondiale dello Scouting - Esperienze e Sfide", previsto per il 16-17 novembre 2007 al Palazzo delle Nazioni a Ginevra
- un'altra accusa è che è in atto una "centralizzazione" di WOSM a scapito delle 6 Regioni e il fatto che molte decisioni siano prese a livello centrale senza nemmeno sentire le Regioni
- altra lamentela è la tassa del 7,5% sui futuri Jamboree mondiali come mezzo per raccogliere fondi, senza pensare che questo renderebbe più difficoltosa la partecipazione dei giovani ai Jamboree.

Secondo il gruppo delle 13 associazioni, questa gestione porterà fra l'altro anche ad un aumento delle quote che ogni associazione paga annualmente a WOSM. Tali quote sono calcolate sul numero di censiti e sul prodotto interno lordo di ciascuna nazione, per cui le associazioni delle nazioni più industrializzate pagano molto di più delle altre associazioni.

## **Il Segretario Generale di WOSM**

Il Segretario Generale di WOSM, Eduardo Missoni, è italiano, è nato a Roma nel 1954 ed è stato scout dal 1964 al 1979 nell'ASCI e poi nell'Agesci.

È medico, specialista in medicina tropicale. Ha vissuto a lungo in America Latina, prima come volontario e poi come funzionario dell'Unicef.

Dal 1987 al 2002 ha lavorato presso la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Esteri. Nel 2002 è divenuto docente e ricercatore presso l'Università "Bocconi" di Milano.

Dal 1 aprile 2004 è Segretario Generale dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout.

E' sposato con una sudamericana nipote di Salvator Allende ed ha una figlia.

Sito internet personale: <http://www.eduardomissoni.net/>

Su Missoni ho recentemente raccolto una testimonianza di un capo italiano, impegnato nel campo della cooperazione internazionale, che vive da parecchi anni in America Latina. Questo capo ha conosciuto anni fa Missoni e dice di lui: *"e' un professionista serio, gran lavoratore, ma anche "sabelotodo" (tradotto dallo spagnolo = so tutto io), quando critica ferisce le persone e non ha mai nascosto le sue simpatie "rosse". Ho diversi aneddoti su di lui, anche se ti confesso che mi e' anche un po' simpatico, visto i parametri standard dei funzionari degli Affari Esteri..."*.

In una intervista pubblicata da Famiglia Cristiana (n. 30 del 29 luglio 2007 e reperibile sul sito internet della rivista), alla domanda: "Oggi che cosa significa essere scout?" Missoni ha dichiarato: "Nel contesto europeo significa essere un movimento espressione della società civile e del terzo settore, ispirato da una visione progressista. Un movimento non solo per i giovani, ma anche dei giovani".

Credo che, oltre alle motivazioni elencate sopra, le convinzioni politiche di Missoni e certi tratti del suo carattere possano avergli fatto prendere delle posizioni e delle decisioni in forte contrasto con la politica seguita in passato da WOSM e che hanno creato attriti con alcune associazioni.

### **L'epilogo**

Il Comitato Mondiale Scout si è incontrato lunedì 12 novembre al Cairo in Egitto.

Alcune fonti riferiscono che due nipoti di Lord Baden-Powell hanno inviato un appello perché la discussione fosse mantenuta su un tono pacifico. Le stesse fonti riferiscono che non sembra però che l'appello sia stato ascoltato e viene riferito che la riunione si è svolta in uno stile poco scout.

Eduardo Missoni è stato invitato a dimettersi dall'incarico di Segretario Generale ma ha rifiutato di farlo e quindi il Comitato Mondiale Scout ha deciso il suo allontanamento. Missoni è stato sostituito con effetto immediato da Luc Panissod, il quale fungerà da Facente Funzione Segretario Generale fino a che non sarà nominato un nuovo Segretario Generale. Missoni rimane fino al 30 novembre solo per la conclusione di alcuni impegni già pianificati.

### **Una considerazione**

La crisi istituzionale di WOSM non è certo chiusa con le dimissioni di Missoni. Questo non solo perché il Comitato Mondiale Scout ha preso l'impegno di rivedere il funzionamento delle strutture di WOSM e quindi potrebbe esserci qualche cambiamento. Ma anche perché, dopo queste vicende, contrariamente a quanto previsto dallo Statuto, il Comitato Mondiale Scout che è il massimo organismo di governo di WOSM, ha dimostrato di non essere indipendente rispetto alle associazioni nazionali e, in particolare, rispetto ad alcune di esse.

In effetti bisogna dire che l'indipendenza di WOSM rispetto alle associazioni nazionali è spesso stata più un'utopia che una realtà. Ad esempio, WOSM non è mai intervenuto quando le varie associazioni hanno apportato modifiche anche importanti ai principi e ai mezzi dello Scouting, consentendo così che tutto il patrimonio dello Scouting di B.P. subisse trasformazioni e cambiamenti anche importanti e che in diversi casi lo hanno profondamente snaturato.

Quanto alle ultime vicende, senza voler entrare nel merito delle motivazioni addotte, è innegabile però che le modalità utilizzate sono state più che discutibili. Infatti alcune associazioni hanno messo in atto un pesantissimo ricatto economico su WOSM con l'obiettivo di espellere il Segretario Generale e di rivedere così la politica seguita finora dal Bureau Mondiale.

La strada è stata percorsa con successo e non è difficile prevedere che in futuro qualunque altra scelta non gradita ad alcune associazioni nazionali potrà essere bloccata o forzata ricorrendo di nuovo al ricatto economico.

Sono trascorsi solo pochi mesi da quell'alba del 1 agosto, quando milioni di Scouts in tutto il mondo hanno rinnovato la Promessa e l'impegno di fedeltà alla Legge e ai valori che essa esprime.

-----

Ulteriore documentazione e links ai vari documenti nei testi originari sono reperibili sui seguenti siti internet:

[http://en.wikipedia.org/wiki/User:Jergen/WOSM\\_crisis](http://en.wikipedia.org/wiki/User:Jergen/WOSM_crisis)

<http://savescouting.1sthost.org/wordpress/>

## LA CRONOLOGIA DEI FATTI

### 15 Ottobre

Un gruppo di 8 NSO (National Scout Organizations, associazioni o federazioni nazionali) scrive una lettera aperta a tutte le altre NSO chiedendo un cambiamento di rotta nell'attuale conduzione di WOSM.

(Vedere Allegato 1)

### 16 Ottobre

Lars Kolind (Danimarca), nominato di recente Presidente della Fondazione Mondiale Scout (la Fondazione che finanzia WOSM e posta sotto il patronato del Re di Svezia, Carlo Gustavo XVI) scrive a Herman Hui, Presidente del Comitato Mondiale Scout (il Comitato di 12+2 membri che governa WOSM) per annunciare che ha sospeso i pagamenti a WOSM.

(Vedere Allegato 2)

### 17 Ottobre

I BSA (Boy Scouts of America), una delle associazioni firmatarie della lettera aperta, scrivono al Comitato Mondiale Scout annunciando che sospendono i pagamenti fino a che le riforme richieste nella lettera non saranno attuate e finché non si dimetterà Eduardo Missoni, attuale Segretario Generale di WOSM.

(Vedere Allegato 3)

### 18 Ottobre

Il Presidente del Comitato Mondiale Scout informa le NSO sulle azioni intraprese dal Comitato Mondiale Scout

(Il documento non è disponibile)

### 10 Ottobre

La lettera aperta circola di nuovo con alcune modifiche. Altre 6 nazioni aggiungono la loro firma, mentre il Giappone ritira la sua firma.

Le associazioni firmatarie sono Austria, Bangladesh, Filippine, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Pakistan, Regno Unito, Singapore, Svezia, Thailandia, USA. Queste associazioni rappresentano 21 milioni di scouts su 28 milioni (il 75% del totale di WOSM).

(Vedere Allegato 1)

### 2 Novembre

Il Bureau Mondiale diffonde la circolare n. 33/2007 informando tutte le NSO della situazione e annuncia una riunione straordinaria del Comitato Mondiale Scout per il 12 Novembre al Cairo in Egitto.

(Vedere Allegato 4)

A seguito di tutto ciò, alcune ONG si esprimono o informano i propri aderenti. In particolare:

- la FIS (Federazione Italiana dello Scouting) diffonde un comunicato il 7 novembre e dichiara che sta operando per richiedere di anticipare la data della Conferenza Mondiale Scout prevista per luglio 2008 in Corea (occorrono le firme di 53 NSO).
- gli Scouts di Bolivia e del Perù diffondono propri documenti che deplorano quanto sta accadendo ed esprimono il loro sostegno a Eduardo Missoni.
- il Presidente della DPSG (Scouts cattolici tedeschi) appartenente al RdP (la NSO tedesca) comunica di avere inviato una lettera a WOSM chiedendo una dichiarazione sulle lettere aperte che stanno circolando e affermando che il non pagamento delle quote e delle donazioni non è una risposta adeguata a risolvere questi problemi.

### 12 Novembre

Il Comitato Mondiale Scout si incontra al Cairo.

Eduardo Missoni è stato invitato a dimettersi, ha rifiutato di farlo e il Comitato Mondiale Scout lo ha allontanato.

Il Comitato Mondiale Scout ha emesso un comunicato sui risultati della riunione.

(Vedere Allegato 5)

Il Presidente del Comitato Mondiale Scout, Herman Hui, ha scritto una lettera al personale del Bureau Mondiale.

(Vedere Allegato 6)

## ALLEGATO 1

### Lettera aperta ai membri del Comitato Mondiale Scout

*Questa è la versione riveduta del 19 ottobre 2000.*

*L'originale era del 15 ottobre ed era firmato da 8 NSO: Austria, Grecia, Indonesia, Giappone, Svezia, Thailandia, Regno Unito, Stati Uniti.*

*Successivamente il Giappone si è ritirato ma si sono aggiunte altre 6 ONS: Bangladesh, Hong Kong, India, Pakistan, Filippine, Singapore.*

Lettera aperta ai membri del Comitato Mondiale Scout

Copie inviate a:

- National Scout Organisation (Organizzazioni Nazionali dello Scoutismo)
- Responsabili dei Comitati Regionali
- Direttori Regionali

Dalle NSO di: Austria, Bangladesh, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Svezia, Pakistan, Filippine, Singapore, Thailandia, Regno Unito, USA

19 ottobre 2007

Cari compagni Scout,

Vi scriviamo per condividere le nostre preoccupazioni e chiedervi di agire per risolverle, cosa che crediamo possa portare a un migliore supporto alle Organizzazioni Scout Mondiali (NSO) e una Organizzazione Mondiale più trasparente.

Ci siamo impegnati nel cercare una chiara, coerente e unitaria visione di ciò che il Comitato Mondiale Scout e il Bureau Mondiale possono fare insieme per il bene delle diverse NSO, e per garantire che tale visione sia sostenuta dalla governance e da una gestione "adatta allo scopo".

Ci vogliamo inoltre adoperare per far sì che l'imminente World Scout Conference si sforzi principalmente di supportare le NSO nella loro crescita e sviluppo, piuttosto che occuparsi ancora una volta di problemi interni.

Alcuni problemi specifici che ci preoccupano:

Attualmente c'è troppa enfasi sul controllo piuttosto che sul dare poteri o supporto alle NSO. Le azioni e i progetti appaiono sensibilmente sempre più centrati sul Bureau Mondiale invece che sulle NSO. Per esempio:

- C'è una tendenza a centralizzare l'ufficio mondiale, invece di decentralizzarlo collocando attività e risorse negli uffici regionali, dove i team regionali e le reti possono concentrarsi in maniera più efficiente a supportare le diverse NSO.
- C'è un sempre più marcato accento sull'uso delle strutture regionali di volontari per implementare decisioni centrali, invece che costituire un forum per lo sviluppo e il supporto delle NSO e per promuovere la democrazia e la collaborazione tra pari all'interno del Movimento.
- Fino a oggi il Bureau Mondiale non è stato in grado di fornire servizi di supporto adeguati alle NSO, specialmente per quanto riguarda gli aiuti diretti per la crescita del Movimento.
- Pur comprendendo i benefici positivi dello sviluppo di un marchio unificato dello Scoutismo Mondiale e una identità visiva comune, la strategia di branding appare troppo concentrata sul controllo centralizzato.

L'accento posto sull'ipotesi di realizzare guadagni attraverso le licenze costituisce un forte disincentivo per le NSO, che devono sviluppare il brand nelle loro zone. Il compito del Bureau Mondiale dovrebbe essere quello di supportare le NSO nella presentazione di un marchio mondiale e di un'identità all'interno delle caratteristiche delle diverse nazioni.

- La recente proposta e le successive decisioni sulle nuove Linee Guida e i Requisiti Minimi per le NSO che organizzano eventi mondiali appaiono unilaterali, e sono state scritte senza aver consultato le NSO.  
Invece di concentrarsi su come si possa dare supporto a queste NSO che ne fanno domanda (come il Mozambico per il World Moot, annullato recentemente), l'impressione è quella di un ufficio centrale che cerca di interferire senza accettare le proprie responsabilità, promuove i propri interessi e impone oneri finanziari aggiunti ingiustificati.  
Problemi di governance Non c'è stata alcuna valutazione aperta e trasparente del rendimento del Comitato Mondiale Scout e del Bureau Mondiale, e non ci sono prove che anche la limitata valutazione interna abbia prodotto qualsiasi cambiamento significativo. Questa pratica di buona governance esiste in molte NSO, e ci aspettiamo lo stesso da parte dei nostri organi mondiali. Altri possibili esempi di problemi di governance che possono essere affrontati senza attendere le decisioni della World Scout Conference comprendono:
- Non c'è stata alcuna dimostrazione di voler affrontare apertamente i seri problemi di Appartenenza e Quote associative per le grosse NSO nell'APR (che ignoro cosa sia, ndC – forse il tasso percentuale annuo – annual percentage rate?); in verità la task force delle quote si è solo recentemente ritrovata per il suo primo incontro, a più di due anni dalla World Scout Conference che ha identificato il problema, e a meno di un anno dalla prossima conferenza, e ancora le NSO non hanno ricevuto alcuna documentazione da analizzare.
- I controlli finanziari appaiono deboli e sospetti, dal momento che le revisioni indipendenti avvengono in ritardo (fino a un anno dopo la chiusura del periodo contabile), i budget sono preparati e confermati in ritardo (si parla di mesi), e gli ingressi nelle obbligazioni non appaiono supportati da adeguati processi decisionali. Simili pratiche non sarebbero accettate in molte NSO, e dal WOSM ci si aspetta standard migliori. In assenza di revisioni indipendenti per le decisioni più importanti, è legittima la preoccupazione che non siano rispettati i requisiti regolamentari.
- Sembrano esserci processi discutibili nell'ambito delle decisioni finanziarie e di policy. La frequenza con cui si ricevono commenti da parte dei membri delle commissioni e delle task force relativi a documenti insufficienti e presentati in ritardo è significativa. Una simile impreparazione ci costringe a chiederci come possano essere adeguatamente informati o resi in condizioni di agire efficacemente i membri quando si tratta di questi problemi.

#### Problemi di gestione

Rileviamo un significativo aumento di commenti e giudizi relativi all'assenza di familiarità e pratica per quanto riguarda i compiti del management anziano del Bureau Mondiale. Questo è fonte di grande preoccupazione. I problemi che contribuiscono a questa situazione sono stati così identificati:

- L'uso delle risorse del WOSM per progetti di capitali che appaiono assegnati senza trasparenza, senza business plan e senza analisi costi-benefici; i progetti più significativi portati alla nostra attenzione sono quelli per il sito Picarquin nell'America Centrale, e per la proposta di ampliamento degli uffici di Ginevra. Tali progetti sono stati intrapresi con poca o senza comunicazione bidirezionale con le NSO, anche se richiedono per loro importanti sforzi a livello di policy, allocazione delle risorse umane e passivi futuri.
- L'unica risposta alla riduzione dei flussi di cassa pare essere "aumentare gli introiti delle quote", invece di rivedere i costi, mentre al tempo stesso molte NSO hanno dovuto tagliare alcuni servizi interni per evitare deficit ai propri budget

Riteniamo che queste fonti di preoccupazione siano sistemiche e istituzionali; non crediamo che siano legate a questa o quella persona, anche se le azioni dei singoli individui stanno amplificando i problemi.

Miglioramento della situazione attuale Crediamo sia molto importante per i membri del Comitato Mondiale Scout agire rapidamente per ripristinare la fiducia nell'istituzione stessa e risolvere questi problemi.

Tali azioni dovrebbero comprendere:

- a) Azioni immediate per migliorare e ricostruire le relazioni con la Fondazione Mondiale Scout.
- b) Affrontare qualsiasi manchevolezza identificata dalle vostre auto-valutazioni e introdurre valutazioni esterne congrue con quelle che sono considerati oggi gli standard in questo campo.

- c) Commissionare una revisione legale esterna per il progetto Picarquin (per rivedere non solo la reale situazione finanziaria passata, presente e prevista, ma anche le linee decisionali e individuare le responsabilità).
- d) Introdurre sistemi finanziari e di contabilità chiari, con la presentazione di budget e relazioni sulla gestione finanziaria del WOSM puntuali e precise
- e) Dare maggiore trasparenza ai processi decisionali interni all'organizzazione, e avviare comunicazioni consultive più aperte con le NSO.
- f) Avviare consultazioni e cercare input dalle NSO per le proposte che riguardano i capitali maggiori e le risorse umane.
- g) Quando si valuta la possibile ricollocazione degli uffici centrali del Bureau Mondiale, estendere la revisione alla possibilità di uscire dalla Svizzera per andare in un luogo più economico, e per le opzioni principali pubblicare un'analisi costi-benefici condotta da parti esterne
- h) Assicurare che lo stile, la scaletta e il metodo di lavoro della prossima World Scout Conference nel 2008 si concentrino su (i) crescita e sviluppo delle associazioni e (ii) come ottenere una buona governance. Qualora venisse considerato opportuno, membri individuali delle NSO firmatarie sarebbero felici di aiutare il Comitato Organizzatore in questo senso.
- i) Dimostrare impegno nel focalizzare le risorse al supporto dello Scoutismo attraverso le NSO piuttosto che nella centralizzazione dei controlli, ecc.

Nel rivolgerci a voi in questo modo abbiamo cercato di identificare chiaramente le aree che maggiormente ci preoccupano, e di essere costruttivi nel sottolineare alcune delle azioni specifiche che riteniamo necessarie. Non si tratta di problemi nuovi, ma che sono stati sollevati in maniera più discreta nei mesi passati con diversi membri anziani sia del Comitato Mondiale Scout che del Bureau Mondiale. In questo lasso di tempo ci siamo augurati di vedere dei miglioramenti; al contrario, tali preoccupazioni sembrano crescere per portata e impatto.

Speriamo che con la formalizzazione della nostra analisi e delle nostre proposte, i problemi possano essere affrontati con le azioni positive più opportune, e che insieme possiamo riguadagnare l'unità dello scoutismo, fiducia nel Comitato Mondiale Scout e nel Bureau Mondiale, e aiutare il Movimento ad entrare nel suo secondo secolo di vita, "pronti a servire".

In fede

Firmato per conto delle NSO di: Austria, Bangladesh, Grecia, Hong Kong, India, Indonesia, Svezia, Pakistan, Filippine, Singapore, Thailandia, Regno Unito, USA

## ALLEGATO 2

Løndal Danimarca 16 ottobre 2007

Sig.. Herman Hui,  
Presidente, Comitato Mondiale Scout

Caro Herman,

Le sto scrivendo per condividere le mie preoccupazioni sui problemi di governo del Comitato Mondiale Scout e del Bureau Mondiale in relazione alla Fondazione Mondiale Scout che ne è il maggiore sostenitore finanziario. Io so che Lei ha lavorato sodo per fare del Comitato Mondiale Scout un organo esecutivo efficiente e più forte dello Scouting Mondiale. Lei ha lavorato anche col Segretario Generale per migliorare l'importanza e l'efficienza del lavoro del Bureau Mondiale, inclusi i suoi uffici regionali.

Mentre il Comitato Mondiale Scout è responsabile di dirigere il lavoro del Bureau Mondiale attraverso il Segretario Generale, la direzione della Fondazione Mondiale Scout ha una responsabilità duplice: 1) raccogliere fondi per lo Scouting Mondiale ed investirli in una maniera efficiente e corretta, e 2) assicurare che i fondi che noi accordiamo allo Scouting Mondiale siano spesi in maniera appropriata (responsabilità fiduciaria). Lei ricorderà che io mi sono riferito a questi due punti nella mia presentazione al Comitato Mondiale Scout nella riunione di Settembre a Ginevra.

La responsabilità fiduciaria ha due aspetti: 1) assicurare che il Comitato Mondiale Scout segua standard alti di buona governance, e 2) sorvegliare che i fondi accordati dalla Fondazione Mondiale Scout a WOSM siano spesi in un modo che davvero tragga profitto per lo Scouting Mondiale.

I due organismi, WOSM e Fondazione Mondiale Scout, sono due entità separate che funzionano insieme per la stessa finalità: Proporre il migliore Scouting ai giovani di tutto il mondo. La nostra storia dura insieme da 25 anni con buona cooperazione e rispetto vicendevole che ci hanno aiutato a fare una grande differenza per i giovani che noi serviamo.

Ogni volta che un membro del Consiglio della Fondazione Mondiale Scout incontra un donatore, deve essere capace di assicurare che WOSM è gestito efficientemente e che le risorse sono utilizzate per il beneficio di Scouts in tutto il mondo. Questo può essere fatto formando dei capi, stampando manuali di Scouting, stabilendo sistemi per aumentare i contatti fra gli Scouts in parti diverse del mondo, o semplicemente espandere lo Scouting in zone dove oggi è poco diffuso.

Noi siamo garanti per il donatore e assicuriamo che gli organismi di governo dello Scouting Mondiale, in particolare il Comitato Mondiale Scout ed il Bureau Mondiale, governino efficientemente ad uno standard di prima classe. La conseguenza è che se il Consiglio della Fondazione Mondiale Scout ha serie preoccupazioni su alcuni di questi punti; non può fare concessioni di fondi allo Scouting Mondiale finché la questione non è rettificata.

Le nostre preoccupazioni correnti sono basate su mie proprie osservazioni alla recente riunione del Comitato Mondiale Scout, informazioni dagli altri membri del Consiglio della Fondazione Mondiale Scout ed anche retroazioni da membri del Comitato Mondiale Scout ed organismi membri di WOSM. Il problema è stato discusso a lungo da membri del Comitato Esecutivo della Fondazione Mondiale Scout e mi è stato richiesto di sollevare la questione con Lei ed il Comitato Mondiale Scout, così che noi possiamo evitare che questa situazione sfavorevole abbia un impatto negativo su tutto il buon lavoro che si sta facendo all'interno dello Scouting Mondiale.

Le preoccupazioni possono essere raggruppate sotto quattro intestazioni:

1. Il Comitato Mondiale Scout sembra non avere il controllo. Durante la riunione del Comitato Mondiale Scout di Settembre io ho notato molti incidenti che mi hanno messo in dubbio su chi gestisce WOSM. Il Segretario Generale o il Comitato Mondiale Scout.

Mi ha colpito che, mentre i membri del Comitato Mondiale Scout in generale rispettavano il ruolo del Presidente, il Segretario Generale non faceva altrettanto. Per esempio, quando il revisore interno presentò il suo prospetto su Picarquin, il Segretario Generale lo ha interrotto e ha presentato i suoi commenti sulla praticabilità di un possibile progetto di albergo ma al di fuori dei piani e senza che il revisore interno potesse presentare solamente i fatti e non proporre un giudizio.

Ad un membro del Comitato Mondiale Scout, Mario Díaz Martinez, è stato permesso di replicare su questo punto con un modo di esprimersi molto inadatto per una riunione di Scouts. Il Segretario Generale ha minacciato poi anche il Comitato che se la sua proposta per un albergo non fosse stata accettata, lui avrebbe eliminato dei membri del Bureau Mondiale e non avrebbe concesso rimborsi di viaggio ai membri del Comitato Mondiale Scout.

2. Regole elementari di buon governo non sono seguite dal Comitato Mondiale Scout e dal Bureau Mondiale. In un organismo internazionale come WOSM, è obbligatorio approvare un budget all'inizio dell'anno fiscale. Il budget serve al Comitato Mondiale Scout per permettere al Segretario Generale di assegnare risorse e spendere fondi nel Bureau Mondiale. Non ci sono attenuanti per questo. In ogni modo, il Comitato Mondiale Scout alla sua riunione di Settembre ha accettato senza commenti che il budget del 2007/2008 non fosse stato ancora preparato e che sarebbe stato sottoposto dal Segretario Generale al Comitato Mondiale Scout per discuterlo nella riunione del mese di marzo 2008, sei mesi dopo l'inizio dell'anno fiscale. Anche il rendiconto finale di certificazione dei conti 2005/2006 non era ancora pronto ed approvato alla riunione di Settembre del 2007, un anno dopo la fine dell'esercizio finanziario. Questo costituisce fonte di grandi preoccupazioni per ciascun donatore.

3. Il Bureau Mondiale non sembra capire quale sia la sua attività fondamentale. L'attività fondamentale della Fondazione Mondiale Scout, del Comitato Mondiale Scout e del Bureau Mondiale è di rendere disponibile uno Scouting di qualità ad un numero sempre maggiore di giovani in tutto il mondo.

Alla riunione del Comitato Mondiale Scout a settembre, due aspetti misero in dubbio se il Bureau Mondiale capisce quali sono le sue attività fondamentali.

Proseguendo la discussione del futuro del Centro Scout di Picarquin in Cile, il Comitato Mondiale Scout ha adottato una raccomandazione del Segretario Generale per un studio di fattibilità per la costruzione di un albergo commerciale sul luogo del Centro Scout per creare un flusso di reddito costante per finanziare le operazioni del Centro Scout. Questa raccomandazione è stata fatta nonostante che, a causa dell'ubicazione remota del luogo, sia estremamente improbabile che in futuro questa località possa essere usata da molti Scouts di altre parti del Mondo. Nel 2006, solamente il 7% dei ricavi sono venuti da Scouts. Scouts quasi sempre locali del Cile. Il fatto è che questo Centro Scout, che ha ospitato il Jamboree Mondiale, è utilizzato dal Segretario Generale per giustificare che lo Scouting Mondiale dovrebbe investire significativi finanziamenti e risorse per gestire questo Centro. Gestire Picarquin e lanciare un'operazione commerciale per un albergo, anche se attraverso una entità legale separata, è chiaramente fuori dalle attività fondamentali del Bureau Mondiale.

Un argomento analogo è presentato relativamente alla raccomandazione del Segretario Generale per la costruzione di un nuovo edificio per il Bureau Mondiale a Ginevra con inclusi albergo e sala conferenze. Non considera che uno studio di fattibilità per sviluppare beni immobili e la gestione di un albergo sono al fuori delle attività fondamentali del Bureau Mondiale, ancorché il Comitato Mondiale Scout abbia deciso di fare tale studio di fattibilità. Comunque il Comitato Mondiale Scout ha accettato decidere su questo progetto sotto una forte pressione di tempo.

4. Il Comitato Mondiale Scout non dà una direzione adeguata al lavoro del Segretario Generale e del Bureau Mondiale. Il Segretario Generale ha preparato recentemente una relazione annuale di 21 pagine del suo lavoro per il Comitato Mondiale Scout per discuterlo alla riunione di Settembre. Il prospetto contiene una descrizione comprensiva di numerose attività ed eventi intrapresi dal Segretario Generale e dal Bureau Mondiale, ma riflette solamente un aspetto limitato alla sfida di WOSM sulla crescita numerica. Non vi è però nessun dato quantitativo che provi se lo Scouting davvero cresce o declina e nessun obiettivo su questo aspetto. Un'altra delle sfide che il Comitato Mondiale Scout aveva posto, utilizzare internet per operare per lo Scouting, è menzionata solo marginalmente. Il progetto Picarquin ed il carico di lavoro su WOSM e la Regione Interamericana non è assolutamente menzionato. Nonostante questi difetti seri, nessun membro del Comitato Mondiale Scout ha fatto commenti di sostanza al prospetto. Questo, secondo me, fa

crescere una grande preoccupazione per la Fondazione Mondiale Scout che è il finanziatore principale di WOSM.

Inutile dire che il Segretario Generale ha la responsabilità di queste questioni, in particolare la mancanza di un budget del 2007/2008 e la gestione di Picarquin e di Ginevra che costituiscono problemi. È nondimeno obbligo del Comitato Mondiale Scout fornire direzioni chiare al Segretario Generale e al Bureau Mondiale. Invece di fornire indirizzi - mancanza di un buon governo e mancanza di visione chiara nel Bureau Mondiale - ci saranno probabilmente membri del Comitato Mondiale Scout che obietteranno come un corpo esterno come la Fondazione Mondiale Scout abbia diritto ad interferire col lavoro del Comitato Mondiale Scout. Non è questo il problema. Nessuno contesta che il Comitato Mondiale Scout sia l'organo esecutivo più alto di WOSM. Il problema è se il Comitato Mondiale Scout ed il Bureau Mondiale sono preparati per raggiungere gli standard per il buon governo e la visione chiara che sono necessari per continuare a ricevere l'appoggio finanziario dalla Fondazione Mondiale Scout. Il fatto che il Consiglio della Fondazione Mondiale Scout richieda che vi sia una buona governance in WOSM e una indipendenza dei membri del Comitato Mondiale Scout rispetto al personale permanente del Bureau Mondiale, non contrasta con la struttura democratica di WOSM ma la difende.

Herman, io sento che Lei sto scrivendo delle cose spiacevoli. Io so quanto Lei si sia dedicato allo Scouting e ammiro tutto quello che Lei ha fatto per lo Scouting. Ma noi abbiamo un problema comune e, a meno che il Comitato Mondiale Scout non riveda i punti sopra esposti, io sarò costretto a controvoglia e a malincuore a raccomandare al Consiglio della Fondazione Mondiale Scout di sospendere i finanziamenti al Comitato Mondiale Scout / Bureau Mondiale. Io ho chiesto perciò al Direttore della Fondazione Mondiale Scout di consultarsi con me prima di fare altri trasferimenti di fondi al Bureau Mondiale.

Io spero che Lei e il Comitato Mondiale Scout riceverete questa lettera nello spirito positivo con il quale è scritta. Non significa nessun tentativo di sfidare il ruolo del Comitato Mondiale Scout quale organo esecutivo più alto di WOSM. È semplicemente un invito ad una migliore governance e ad una attenzione più accurata sulle sfide principali dello Scouting. Io sono sicuro che potremo lavorare insieme per ritornare alla normalità così che i nostri due organismi possano concentrare il 100 % delle rispettive risorse alla crescita continua dello Scouting Mondiale.

Gradirei ricevere i Suoi commenti ai punti su esposti ed i Suoi pensieri su quanto Lei intende fare per migliorare la governance e una chiara visione all'interno del Comitato Mondiale Scout e del Bureau Mondiale. Noi sappiamo che non è un compito facile, ma noi abbiamo bisogno di risolvere ora queste questioni.

Lasciamo rotolare la palla!

Suo nello Scouting,

Lars Kolind  
Presidente del Consiglio

Copia: Consiglio di Fondazione di Scouting Mondiale e staff

### ALLEGATO 3

Data: Il 17 ottobre 2007

A: Membri del Comitato Mondiale Scout

Da: Wayne M. Perry

Commissario internazionale

Soggetto: La recente decisione dei Boy Scouts of America

Le sto scrivendo oggi nella mia veste di Commissario Internazionale dei Boy Scouts of America (BSA) per informarla di una decisione irrevocabile che i BSA hanno preso nella riunione del National Officers Meeting la notte scorsa riguardo alla nostra partecipazione nell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM). Questa decisione è stata presa dopo un esame molto accurato dei numerosi problemi che si sono succeduti dal 2004. Noi siamo interamente consapevoli dell'impatto che questa decisione avrà sui BSA e sul WOSM; comunque, è stato deciso che non vi è la disponibilità a prendere in esame altre possibili azioni.

Mi permetta di iniziare esprimendo quanto sono orgogliosi i BSA del nostro lungo coinvolgimento nello Scautismo Mondiale. Il supporto e la partecipazione dei BSA in WOSM ci ha permesso di usare le nostre risorse per aiutare il movimento dello Scautismo Mondiale. Il movimento ha a sua volta migliorato la ricchezza del programma di scoutismo dei BSA. Noi sinceramente crediamo che abbiamo aiutato a fare una differenza e speriamo di non vedere l'ora di fare così di nuovo presto.

Forse un breve sommario del nostro impegno finanziario allo Scautismo Mondiale può aiutare a comprendere i problemi in corso. I più recenti rendiconti gestionali del Bureau Mondiale sono stati fatti il 5 settembre 2007 e mostrano che i BSA hanno offerto il 39,04 per cento delle entrate raccolte dal Bureau Mondiale. Questo 39,04 per cento di contributo dei BSA non include i circa \$2.5 milioni (USD) che i BSA, i suoi donatori ed i suoi benefattori hanno fatto in concessioni speciali al Bureau Mondiale, ai suoi uffici regionali e ad alcune National Scout Organizations (NSOs) durante questo anno passato. Né questa cifra include le donazioni fatte da BSA Scouters alla Fondazione Mondiale Scout e che sono state fatte come risultato dell'incoraggiamento diretto dei BSA ai propri soci. Per di più, i BSA continuano a supportare con materiali alcune specifiche NSOs.

Il supporto finanziario dei BSA, delineato sopra, non include il tempo e i supporti finanziari fatti da molti volontari e professionisti BSA che volontariamente frequentano e partecipano con compiti diversi alle riunioni di comitato di WOSM nel mondo, regionale o a livello di NSO. I BSA danno volontariamente il loro tempo e pagano da soli le spese per partecipare a queste riunioni (i volontari BSA non ricevono rimborsi di spesa o di viaggio da WOSM o dai BSA). Fanno questo per un loro impegno profondo e personale verso WOSM.

Chiaramente i BSA sono di gran lunga il più grande sottoscrittore finanziario di WOSM rispetto ad ogni altro membro NSO, e noi abbiamo l'obbligo di essere sicuri che queste risorse combinate siano utilizzate in maniera appropriata. E' questo il problema centrale. Come ritorno per questi finanziamenti, i BSA chiedono che i fondi che noi offriamo al Bureau Mondiale siano spesi (1) con una prospettiva di supportare le NSO, specialmente le NSO presenti nei paesi con minore industrializzazione per farle crescere e attuare un programma di scoutismo di qualità rivolto ad un numero di massimo di gioventù e (2) che siano spese in maniera efficiente con controlli finanziari, adatti e trasparenti. I BSA sono giunti di malavoglia alla conclusione che con l'attuale direzione del Bureau Mondiale, nessuna di queste due mete è stata, né sarà realizzata.

Perciò, i BSA hanno deciso che sospenderanno il pagamento di ciascuno e tutti i fondi (onorari, concessioni, e supporto alle task force) al Bureau Mondiale e ai suoi uffici regionali finché il Segretario Generale corrente non sarà sostituito e non si intraprenderanno dei processi per ripristinare il Bureau Mondiale a quello che noi crediamo sia la sua missione centrale nell'aiutare le NSO a crescere e ad attuare un programma di scoutismo di qualità. (I BSA continueranno ad offrire appoggio diretto ad alcune specifiche NSO.)

Le decisioni del Bureau Mondiale sembrano essere fatte con poca attenzione al loro effetto sulle NSO spesso-in lotta. Il Bureau Mondiale si è concentrato su altre priorità come il Congresso Scientifico Mondiale Scout e la proposta di nuova spesa di \$14 milioni per un nuovo edificio a Ginevra, ma non ha ancora completato il suo budget del 2007/2008 da almeno tre mesi nell'anno fiscale corrente (il quale è migliore del bilancio dell'anno scorso, che fu completato in cinque mesi nell'anno fiscale).

L'investimento del Bureau Mondiale, multimiliardario e recentemente concluso, nel Centro di formazione e di eventi di Picarquin (un duplicato del Centro Mondiale?) ha avuto un impatto negativo sull'Ufficio Regionale Interamericano e sulla NSO che è caricata del servizio. Gli utili del Centro di formazione e di eventi di Picarquin rappresentano solamente il 7 per cento delle spese di mantenimento (su una base di reddito) del centro. Il prospetto, recentemente rilasciato su Picarquin dal Comitato di Revisione Contabile del WOSM, rivela che le operazioni in corso per Picarquin danno luogo ad una perdita annuale e significativa alla Regione Interamericana ed un utile non sarà fattibile con l'attuale struttura finanziaria e corrente di Picarquin. Noi non siamo d'accordo col Segretario Generale nel credere che Picarquin guadagna fondi e non siamo d'accordo col suo desiderio di costruire un albergo sul luogo (con la zona circostante il sito, che secondo la proposta dovrebbe essere ristrutturata per inserirvi un centro di gioco d'azzardo) come un modo di salvare le sue decisioni.

La tassa, recentemente proposta, di un 7.5 per cento sul guadagno dei futuri Jamboree mondiali come un mezzo per raccogliere fondi renderebbe più difficile la partecipazione dei giovani ai futuri jamborees. Sembra poi che non vi siano difficoltà per il Bureau Mondiale a concedere licenze per Centri Scouts Mondiali. L'impatto che questi due punti avranno sulle NSO in lotta è probabilmente negativo al massimo. Noi ai BSA non vogliamo perdere una quantità di altre opportunità di usare le nostre risorse. I BSA hanno molte altre opportunità di utilizzare le loro risorse per favorire il movimento scout. Noi abbiamo rinnovato il nostro impegno per la gioventù svantaggiata negli Stati Uniti ed in tutto il mondo, e questo impegno può utilizzare efficacemente i dollari con i quali prima abbiamo contribuito al Bureau Mondiale. Nonostante questi bisogni in concorrenza, i BSA vorrebbero riprendere l'appoggio finanziario per WOSM. Alle attuali condizioni non è possibile per noi essere responsabili dei fondi, che ci sono stati affidati dai sostenitori generosi dei BSA, per affidarli al Bureau Mondiale.

Noi abbiamo riflettuto a lungo ed abbiamo valutato l'importanza della nostra decisione. Se la situazione non sarà risolta, i BSA sarebbero sospesi dal WOSM dalla fine del prossimo anno a causa del mancato pagamento delle quote e così non potrebbero partecipare al prossimo Jamboree Mondiale in Svezia, alla Conferenza Mondiale Scout in Brasile e agli altri eventi WOSM previsti. Se questa fosse la situazione, i nostri Scouts e i nostri capi perderebbero certamente l'opportunità per un'interazione straordinaria con Scouts e capi da tutto il mondo; tuttavia, alla luce delle attuali circostanze pratiche e legali affrontate dagli organismi di finanziamento e di supporto negli Stati Uniti oggi, noi non abbiamo comunque altra scelta.

Come altri che condividono queste preoccupazioni, noi non vediamo l'ora di lavorare insieme con le altre NSO per far ritornare il Bureau Mondiale sulla giusta traccia. Noi diamo il benvenuto alla condivisione di idee su come realizzare questo compito, ma speriamo che Lei comprenda che una nuova leadership al Bureau Mondiale è un requisito indispensabile per ripristinare i finanziamenti da parte dei BSA.

Cc: BSA National Officers  
BSA Treasury Division

## ALLEGATO 4

Circolare n. 33 / 07 dell'OMMS:

Ginevra, 2.11.2007

### Crisi istituzionale in WOSM

Nelle ultime settimane, l'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout si è trovata a vivere una situazione istituzionale di cui è mio dovere informarvi.

1. Il 15 Ottobre, una "lettera aperta" è stata inviata da un numero di Associazioni Nazionali Scout (NSOs) ai membri del Comitato Mondiale Scout facendo una serie di osservazioni riguardo /lamentandosi alla governance e la gestione / management dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM) e indicando al Comitato Mondiale una serie di azioni da intraprendere. La lettera è circolata ampiamente tra le NSO.

Come prima risposta a questa lettera, il 18 ottobre il Chairman del Comitato Mondiale ha informato le NSOs delle azioni intraprese dal Comitato Mondiale per analizzare la situazione.

2. Il 17 ottobre, una lettera è stata inviata al Comitato Mondiale dall'associazione dei Boy Scouts of America (BSA), firmata dal loro Commissario Internazionale, lui stesso membro del Comitato Mondiale, riportando / presentando il loro punto di vista su temi di governance ed informando il Comitato Mondiale, sulla base di queste affermazioni e senza nessuna precedente informazione, della loro "decisione irrevocabile", di "sospendere il pagamento di tutti i fondi (quote, finanziamenti volontari, e supporto alle task force/gruppi di lavoro) al World Scout Bureau e ai suoi uffici regionali fino a che l'attuale Segretario Generale non venga sostituito".

La lettera è circolata diffusamente tra le NSOs insieme alla lettera menzionata nel punto sopra No.1. La stessa posizione è stata presa dalla Svezia. Un certo numero di NSOs hanno indicato, sia verbalmente o per scritto, che anche loro potrebbero considerare la sospensione del pagamento delle loro quote.

3. Contemporaneamente una lettera datata 16 ottobre della Fondazione Mondiale Scout con affermazioni analoghe è stata inviata al Chairman del Comitato Mondiale e inviata in copia ai membri del Board della Fondazione. Anche questa lettera è circolata ampiamente tra le NSOs. Senza nessun preavviso, la lettera anticipa una proposta che è stata fatta al Board della Fondazione di sospendere il pagamento dalla Fondazione Mondiale dei fondi annuali a WOSM fino a quando il Comitato Mondiale non avesse corretto un certo numero di aspetti di governance indicati nella lettera; ciononostante i pagamenti sono stati di fatto sospesi all'improvviso.

4. Il risultato accennato sopra di sospensione dei pagamenti, che rappresenta circa il 40% di tutto il bilancio del World Scout Bureau (Ufficio centrale e regionale), ha messo il Bureau Mondiale in una situazione drammatica. Anche con i primi pagamenti di tasse di registrazione dal NSO, sarà impossibile per il Bureau Mondiale consegnare i propri servizi pochi mesi dopo che tutte le attività WOSM devono essere sospese, inclusa la preparazione della Conferenza Scout Mondiale, che si terrà nel mese di luglio 2008 in Corea. Questo pone l'Organizzazione mondiale del Movimento Scout di fronte a una crisi istituzionale mai vissuta prima ad ora.

5. Per affrontare questa situazione, i membri del Comitato Mondiale Scout terranno una riunione straordinaria al Cairo, Egitto, il 12 novembre. Sarete informati su ulteriori sviluppi.

Distinti saluti,  
Eduardo Missoni  
Segretario Generale

## ALLEGATO 5

WORLD SCOUT COMMITTEE  
Il Cairo, Egitto, 12 novembre 2007

### DECISIONE ADOTTATA

#### Il Comitato Mondiale Scout

- prende atto delle lettere ricevute da un gruppo di Organizzazioni Scout Nazionali (NSO), dal Presidente della Fondazione Mondiale Scout, dai Boy Scouts of America (BSA) e dagli Scouts di Svezia così come di quelle di altre NSO che esprimono un parere contrario, tutte contengono preoccupazioni legittime che richiedono l'attenzione del Comitato Mondiale Scout e, più globalmente, della Conferenza Mondiale Scout
- contemporaneamente deplora in maniera forte le azioni unilaterali e i reclami che sono stati fatti dai BSA e dagli Scouts di Svezia i quali richiedono le dimissioni del Segretario Generale e che hanno messo in pericolo il futuro dell'Organizzazione Scout Mondiale
- riconosce che Eduardo Missoni è uno Scout appassionato che si è impegnato pienamente con l'Organizzazione Scout Mondiale nel suo ruolo di Segretario Generale e ha goduto l'appoggio solido del Comitato Mondiale Scout durante il suo mandato.

Dopo avere considerato tutte le strade possibili, il Comitato Mondiale Scout, di fronte alla situazione economica e operativa e alle sue conseguenze legali e penali per la struttura operativa di WOSM, ha considerato che per risolvere questa crisi non aveva alternative ed ha deciso intraprendere il processo seguente:

1. riconosce, con rammarico profondo, e prende in considerazione la decisione del Segretario Generale di non dimettersi, decide di negoziare con lui il suo allontanamento da Segretario Generale. Questo include che il trasferimento dei poteri esecutivi è valido a partire da oggi mentre le funzioni rappresentative ed esterne lo sono dal 30 novembre 2007.
2. si impegna a partecipare ad un processo di dialogo profondo col Presidente e con il Consiglio della Fondazione Mondiale Scout per cercare soluzioni ai problemi che attualmente dividono la Fondazione Mondiale Scout e WOSM, in particolare sulla governance e sulla trasparenza su ambo i lati; e chiede analogamente che la Fondazione Mondiale Scout giochi la sua parte in questo dialogo e nel cercare soluzioni all'interno di entrambi gli organismi che saranno la base per una rinnovata collaborazione tra la Fondazione Mondiale Scout e WOSM nel secondo secolo dello Scouting.
3. si impegna a partecipare allo stesso genere di processo per la soluzione dei problemi con i BSA e le altre NSO per risolvere problemi che li dividono, per trovare un accordo che assicurerà che se sorgeranno problemi nel futuro essi saranno esaminati rapidamente, nella piena trasparenza, ed esclusivamente attraverso i canali democratici e costituzionalmente corretti di WOSM
4. di conseguenza, invita insieme Fondazione Mondiale Scout, BSA e Scouts svedesi a procurare i fondi necessari per la rimozione del Segretario Generale e per il processo di assunzione di un altro, e chiede loro di fare in maniera di non interferire in alcun modo in quel processo così come di assicurare l'indipendenza del Comitato Mondiale Scout e di WOSM nel gestire questo aspetto fondamentale della loro autorità costituzionale.
5. si impegna a risolvere tutti i problemi sollevati dalla attuale crisi istituzionale in tempo per la Conferenza Scout Mondiale in Corea, in collaborazione con la Governance Review Task Force e in piena trasparenza con ogni NSO, così come di portare proposte alla Conferenza Scout Mondiale per rimediare ai problemi strutturali e alle altre carenze che sono state identificate, in modo che sia data una risposta soddisfacente alle domande sollevate da tutte le NSO che si sono espresse, specialmente a quelle che hanno chiesto una riunione in preparazione della Conferenza di Corea.
6. richiamo a tutti gli attori in questo processo per esercitare il massimo sforzo per preservare l'immagine e l'integrità dello Scouting Mondiale in tutto il mondo.

## ALLEGATO 6

Messaggio da Herman Hui, Presidente del Comitato Mondiale Scout

A:

Tutto il personale, Bureau Mondiale Ufficio Centrale  
Direttori regionali

Cari amici,

Nella sua riunione tenuta oggi al Cairo, il Comitato Mondiale Scout ha preso alcune decisioni. Troverete i dettagli nel documento allegato che è stato adottato dal Comitato Mondiale Scout.

In particolare il Comitato Mondiale Scout ha deciso di negoziare con Eduardo Missoni la sua dimissione da Segretario Generale. Questa decisione include il trasferimento, valido fin da oggi, dei poteri esecutivi del Segretario Generale a Luc Panissod che è stato designato come Facente Funzione di Segretario Generale fino a quando non sarà nominato un nuovo Segretario Generale. Eduardo continuerà ad eseguire le funzioni rappresentative ed esterne del Segretario Generale fino al 30 novembre 2007, abilitandolo così fino a quella data per adempiere ai suoi accordi progettati in precedenza.

Luc e Jim Sharp che hanno presenziato alla riunione di oggi vi daranno ulteriori informazioni al loro ritorno a Ginevra.

Il Comitato Mondiale dello Scoutismo comunicherà le sue decisioni alla Fondazione Mondiale Scout e ai Boy Scouts of America con la piena speranza e fiducia che il finanziamento delle attività di WOSM che vengono da questi organismi e che sono stati recentemente sospesi, sarà nuovamente rinnovato.

Prendo questa opportunità per ringraziare tutti voi per la pazienza, la comprensione e l'impegno verso lo Scouting Mondiale che avete dimostrato in questa circostanza molto difficile.

Herman Hui  
Presidente, Comitato Mondiale Scout